



Allegato alla determinazione del Segretario Generale n. 368 in data 14 novembre 2023

Disciplinare per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese nel contesto del procedimento di rinnovo del Consiglio camerale per il mandato 2024-2029

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente documento definisce le modalità di effettuazione dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate alla Camera di Commercio di Como-Lecco nell'ambito del procedimento di rinnovo del Consiglio camerale per il mandato 2024-2029, svolto ai sensi di quanto previsto dal D.M. 156/2011.

Articolo 2 – Tipologia dei controlli

1. La Camera di Commercio di Como-Lecco effettua controlli puntuali o a campione, anche successivi all'adozione dei provvedimenti amministrativi di riferimento.
2. Dello svolgimento dei controlli è redatto apposito processo verbale, sottoscritto e conservato agli atti, a cura del Responsabile del procedimento.

Articolo 3 – Controlli puntuali

1. Sono oggetto di controllo puntuale le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatte secondo quanto indicato dal D.M. 156/2011 relativamente a:
 - a) titolarità e sottoscrizione;
 - b) adesione dell'organizzazione imprenditoriale a quelle nazionali rappresentate nel CNEL, o alternativamente sua operatività nella circoscrizione di Como – Lecco da almeno tre anni prima della pubblicazione dell'avviso di avvio della procedura di rinnovo del Consiglio camerale;
 - c) operatività dell'organizzazione sindacale o dell'associazione dei consumatori/utenti nella circoscrizione di Como – Lecco da almeno tre anni prima della pubblicazione dell'avviso di avvio della procedura di rinnovo del Consiglio camerale;
 - d) iscrizione o annotazione al 31/12/2022 nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Como-Lecco delle ricorrenze inserite negli allegati B presentati;
 - e) corrispondenza tra la classificazione ATECO dichiarata per le singole imprese negli elenchi e il settore economico per il quale l'organizzazione concorre;
 - f) corrispondenza tra la classificazione ATECO dichiarata per le singole imprese negli elenchi e il codice presente nella loro visura camerale;
 - g) effettiva sussistenza della qualifica artigiana per le imprese indicate relativamente al settore artigianato;



- h) effettiva sussistenza della qualifica di impresa cooperativa per quelle indicate relativamente al settore cooperazione;
 - i) inserimento delle singole imprese in uno soltanto dei settori economici, qualora l'organizzazione concorra per più di uno di essi.
2. Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità nelle dichiarazioni verificate, il Responsabile del procedimento informa l'organizzazione o associazione interessata, con la contestuale assegnazione del termine di 10 giorni previsto dall'art. 5 comma 1 del D.M. 156/2011 per provvedere alla rettifica e regolarizzazione di quanto comunicato.
 3. Le posizioni per le quali non venga effettuata la regolarizzazione richiesta nel termine assegnato non sono considerate ai fini del calcolo della rappresentatività.
 4. I controlli possono essere effettuati anche avvalendosi del supporto di Infocamere scpa, soggetto giuridico appartenente al sistema camerale.

Articolo 4 – Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dalle organizzazioni di rappresentanza imprenditoriali

1. I controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dalle organizzazioni di rappresentanza imprenditoriali riguardano l'elenco delle imprese inserite negli allegati B presentati, e hanno ad oggetto:
 - a) l'iscrizione delle imprese all'organizzazione imprenditoriale;
 - b) il pagamento da parte delle imprese di almeno una quota associativa annuale nel biennio 2021-2022.
2. Il campione oggetto di controllo è individuato come di seguito riportato.

Totale imprese dichiarate	Percentuale campione oggetto di verifica
da 1 a 1.000	4%
da 1.001 a 3.000	3%
da 3.001 a 6.000	2%
da 6.001	1%

Il campione oggetto di verifica è estratto a valere sul numero progressivo assegnato negli elenchi trasmessi utilizzando la funzione CASUALE di Microsoft Excel.

3. Estratto il campione sulla base di quanto esposto al precedente comma del presente articolo, il Responsabile del procedimento richiede all'organizzazione interessata la trasmissione o l'esibizione entro il termine di 10 giorni della documentazione a comprova di quanto riportato nella pervenuta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.



4. Le posizioni per le quali nel termine assegnato non venga validamente documentata l'iscrizione all'associazione ai sensi di quanto esposto nel precedente comma 1 del presente articolo non sono considerate ai fini del calcolo della rappresentatività.
5. Qualora a seguito del controllo effettuato venga riscontrata la mancata valida iscrizione all'organizzazione di un numero di imprese superiore ad un terzo di quelle complessivamente verificate, il Responsabile del procedimento dispone l'estrazione per il conseguente controllo di un ulteriore campione di n. 100 posizioni.

Articolo 5 – Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni di rappresentanza dei consumatori/utenti.

1. I controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni di rappresentanza dei consumatori/utenti riguardano l'elenco dei nominativi dichiarati negli allegati D presentati, e hanno ad oggetto l'effettiva loro iscrizione all'organizzazione/associazione di riferimento.
2. Il campione oggetto di controllo è individuato come di seguito riportato.

Totale soggetti dichiarati	Percentuale campione oggetto di verifica
da 1 a 1.000	3%
da 1.001 a 4.000	2%
da 4.001 e oltre	1%

3. Estratto il campione sulla base di quanto esposto al precedente comma del presente articolo, il Responsabile del procedimento richiede all'organizzazione/associazione interessata la trasmissione o l'esibizione entro il termine di 10 giorni della documentazione a comprova di quanto riportato nella pervenuta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Ai fini del controllo dovrà essere prodotta:
 - a) per i lavoratori, la documentazione che ciascun soggetto indicato sia effettivamente dipendente di impresa operante nella circoscrizione della Camera di Commercio di Como-Lecco, con esclusione dei pensionati, alla data del 31 dicembre 2022;
 - b) per i consumatori, la documentazione attestante che i soggetti indicati siano ricompresi esclusivamente tra quelli iscritti all'associazione nella circoscrizione della Camera di Commercio di Como-Lecco alla data del 31 dicembre 2022, inclusi nell'elenco tenuto dell'associazione stessa ai sensi dell'articolo 137, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 206/2005, ovvero in altri previsti per l'associazione riconosciuta dalle vigenti leggi regionali in materia.



5. Le posizioni per le quali nel termine assegnato non venga validamente documentata l'iscrizione all'organizzazione/associazione ai sensi di quanto esposto nel precedente comma 4 del presente articolo non sono considerate ai fini del calcolo della rappresentatività.
6. Qualora a seguito del controllo effettuato venga riscontrata la mancata valida iscrizione all'organizzazione/associazione di un numero di soggetti superiore ad un terzo di quelli complessivamente verificati, il Responsabile del procedimento dispone l'estrazione per il conseguente controllo di ulteriori n. 100 posizioni.

Articolo 6 – Esclusione dei controlli

1. Al fine di non aggravare il procedimento amministrativo al quale è fatto riferimento i controlli a campione sono effettuati soltanto qualora effettivamente rilevanti per il suo esito.
2. In considerazione di quanto espresso al comma precedente, i controlli a campione non avranno luogo nel caso non risultino organizzazioni/associazioni concorrenti o contro-interessate per il medesimo settore (nota Ministero Sviluppo Economico n. 183847 in data 4 ottobre 2011).
3. Per quanto in particolare riguarda la documentazione trasmessa dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni di rappresentanza dei consumatori/utenti, con particolare riferimento all'elenco degli associati di cui agli allegati D, non si procede all'apertura delle buste sigillate che li contengono nel caso in cui per l'unico seggio assegnato non risultino concorrenti o contro-interessati. Le buste sigillate restano in tale ipotesi custodite agli atti per eventuali successive richieste di accesso che dovessero essere formulate dall'Autorità giudiziaria.

Articolo 7 – Controlli ulteriori in caso di fondato dubbio

1. Il Responsabile del procedimento effettua il controllo delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà pervenute in ogni situazione nella quale ravvisi la sussistenza di fondato dubbio sulla loro veridicità.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Giuliano Caramella)

*documento firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*